



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 52 del 28/12/2022

L'anno **2022**, addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **09:25**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra PALLI VALENTINA, Vice Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione:

Presidente della Provincia: DE PASCALE MICHELE

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

DE PASCALE MICHELE	Assente
BERTOZZI STEFANO	Assente
CAMPIDELLI FIORENZA	Presente
FRANCONE RICCARDO	Presente
GRANDU GIOVANNI	Presente
IMPELLIZZERI FRANCESCA	Assente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
PALLI VALENTINA	Presente
PASI NICOLA	Presente
PUNTIROLI ENEA	Assente
ROSSATO GIANMARCO	Assente
SCHIANO GIANCARLO	Presente
VASI ANDREA	Presente

Presenti n. 8

Assenti n. 5

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 8 su n. 13 componenti il Consiglio compreso il Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, la Vice Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dalla Vice Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: *Martinez Maria Luisa, Pasi Nicola, Schiano Giancarlo;*

OGGETTO n.: 3 (punto 6 dell'O.D.G.)

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEGLI ENTI DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA ROMAGNA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- la materia del pubblico impiego, del relativo contenzioso e del procedimento disciplinare è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia del rispetto delle disposizioni di legge, dei contratti di lavoro, e dei dipendenti stessi;
- le diverse disposizioni di legge susseguitesi nel corso del tempo (in particolare L. 15/2009 e D. Lgs. 150/2009, L. 190/2012, DPR. 39/2013, D. Lgs. 116/2016, D. Lgs. 74/2017 e 75/2017) hanno progressivamente messo in atto una profonda riforma nel rapporto del pubblico impiego, con effetti in parte immediati in parte legati ad un processo di riorganizzazione che dovrà essere attuato nei prossimi anni;

DATO ATTO CHE:

- attualmente sia la prevenzione che la gestione dei procedimenti inerenti i casi di violazione del codice disciplinare e il contenzioso del lavoro e quanto ne consegue, sono gestite internamente rispettivamente dall'Ufficio procedimenti disciplinari – UPD e dall'Ufficio legale interno, organizzativamente costituiti;
- l'UPD interno, come oggi strutturato, è stato costituito con provvedimento del Segretario generale, (Determinazione n. 114/2016, da ultimo modificata con Determinazione n. 4/2021) e si avvale del personale interno dal medesimo individuato, tenuto conto dell'organizzazione e delle competenze necessarie;
- anche il Servizio Ispettivo è gestito internamente previa nomina di apposita commissione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 62, della Legge n.662 del 23/12/1996 e all'art. 2 del vigente Regolamento per il funzionamento del servizio ispettivo (Atto del Presidente n.50 del 27/05/2020);

RILEVATO CHE, trattandosi di procedimenti e attività che vengono a coinvolgere il personale dipendente, la materia richiede una particolare attenzione e professionalità approfondimenti costanti, che tengano conto anche degli orientamenti giurisprudenziali sia in materia giuslavoristica che contrattualistica per il settore del pubblico impiego, sia per prevenire che gestire al meglio le situazioni conseguenti a comportamenti e devianze che, se comprovati, possono dare alle procedura oggetto del presente atto; a maggior ragione nel caso in cui dovessero risultare coinvolte le figure dirigenziali;

RICHIAMATA la lettera di intenti del 30 settembre 2022, a firma congiunta dei Presidenti delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini con la quale si è comunicata agli Enti Locali aventi sede nei rispettivi territori, l'intenzione di valutare un percorso di progressiva implementazione di servizi e funzioni d'interesse locale, da svolgere per conto delle Amministrazioni comunali e provinciali, nonché delle Unioni di Comuni del territorio e di altri Enti territoriali, nell'ambito del ripensamento in corso degli assetti istituzionali e dei progetti di riforma degli enti intermedi, tenuto conto della prospettiva aperta sul piano strategico con il progetto Romagna Next;

TENUTO CONTO che, in attuazione di tale prospettata azione, e come primo obiettivo da realizzare, si palesava l'intenzione di procedere alla costituzione, a far

data dal 1 gennaio 2023, di un ufficio associato (ex art. 30 TUEL) per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle province della Romagna (Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari), aperto alle adesioni dei Comuni, delle Unioni appartenenti alle province di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini e degli altri enti pubblici interessati;

DATO ATTO, pertanto, che le Amministrazioni Provinciali direttamente coinvolte nel processo, confermando tale assetto, hanno svolto, medio tempore, un ruolo di coordinamento ed analisi al fine di prospettare la più efficace soluzione tecnico-organizzativa allo scopo di dare piena attuazione all'accordo di cui in parola;

SPECIFICATO che tale ufficio, sulla base della configurata progettazione, si occuperà, quindi, per tutti gli Enti aderenti, della funzione disciplinare e contenzioso del lavoro, della funzione di consulenza in materie complesse di personale e della funzione Servizio Ispettivo;

VISTO ed ESAMINATO pertanto lo schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

DATO ATTO che la convenzione prevede un meccanismo graduale e progressivo di presa in carico del ruolo di Ente capofila da parte della Provincia di Forlì Cesena, dovendo essere preliminarmente espletate le procedure di assunzione del Dirigente responsabile dell'Ufficio;

EVIDENZIATO che sotto il profilo economico la quota annua di spettanza dei singoli enti che aderiscono alla convenzione a copertura dei costi è rapportata al numero dei dipendenti in servizio ed è calcolata, in un valore unitario per tutti le funzioni esercitate, in € 32,00 a dipendente all'anno (come da prospetto economico stimato - allegato 1 allo schema di convenzione);

VALUTATO pertanto che l'adesione da parte di questo Ente alla predetta forma associativa convenzionale risulti vantaggiosa per una serie articolata di ragioni:

- l'ente potrà usufruire di un ufficio specialistico di significativa utilità per l'organizzazione interna all'ente, per la consulenza che verrà assicurata in materie in costante evoluzione normativa e contrattuale e per la costante relazione con gli altri enti associati che in tal modo consentono altresì di uniformare le politiche del personale in armonia con l'evoluzione legislativa;
- la gestione della complessa attività della funzione disciplinare da parte dell'Ufficio Unico è garanzia di terzietà ed imparzialità, in quanto particolarmente specializzato, in una delle funzioni di gestione del personale tra le più delicate sia per la complessità normativa e contrattuale che per i riflessi sull'organizzazione e sul benessere del personale dipendente;

DATO ATTO che:

- il costo imputabile a questo ente, tenuto conto del numero di dipendenti ad oggi in servizio (n. 175) è pari ad € 5.600,00 salve le future variazioni dovute al numero dei dipendenti in servizio;
- il predetto è da considerarsi congruo anche rispetto alle quote di utilizzo di personale interno sia amministrativo che apicale;

RILEVATO che l'Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari rappresenta un presidio specialistico in una materia molto complessa e soggetta a continua evoluzione;

VISTO l'art. 30 del D.lgs. 267/00, che prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per la gestione in forma associata di funzioni e servizi;

VISTO l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 posto che detto accordo:

- a) realizza una cooperazione tra le amministrazioni finalizzato a garantire obiettivi che esse hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

RITENUTO pertanto di approvare, per le considerazioni sopra espresse, la convenzione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente al relativo prospetto economico stimato (allegato 1 allo schema di convenzione), relativa all'Ufficio Unico della Romagna per la gestione dei procedimenti disciplinari dei dipendenti e dei Dirigenti (solo per gli enti con la Dirigenza) delle Province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e degli altri Enti aderenti;

ACQUISITO il parere del Collegio dei del Revisore dei Conti, in data 24 dicembre 2022, conservato in atti;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del Segretario generale *responsabile del settore* ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

UDITA la relazione del Segretario generale, responsabile del settore Affari generali, Dott. Neri Paolo;

PRESO ATTO che nessun Consigliere chiede di intervenire;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte degli 8 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI favorevoli;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, in ragione di quanto esposto in premessa, la Convenzione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente al relativo prospetto economico stimato (allegato 1 allo schema di convenzione) relativa all'Ufficio Unico della Romagna per la gestione dei procedimenti disciplinari dei dipendenti e dei Dirigenti (solo per gli enti con la Dirigenza) delle Province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e degli altri Enti aderenti;

2. **DI DARE ATTO** che l'accordo convenzionale avrà durata di anni 5, dal 01.01.2023 al 31.12.2027, con possibilità di recesso in ciascun anno, con preavviso di almeno 6 mesi, consentendo quindi una valutazione ponderata dell'utilità del servizio anche per gli anni futuri;
3. **DI DEMANDARE** al Presidente della Provincia o suo delegato la sottoscrizione della convenzione in oggetto, anche apportando allo schema di convenzione le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione;
4. **DI DARE ATTO** che i riflessi finanziari di cui al presente atto vengono recepiti nei bilanci di previsione degli enti coinvolti;
5. **DI DEMANDARE** agli uffici competenti gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Successivamente,

su proposta della Vice Presidente;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di procedere al fine di rendere operativo l'ufficio a decorrere dal 1 gennaio 2023;

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte degli 8 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI favorevoli;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PALLI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

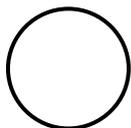
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____